

NS. RIF. DOSR/SGT/MCT

VS. RIF.

G.F. 51617/2010

ASPI/RM/02.09.10/0022924/EU



AA02091000229242010000

e, p.c.:

ROMA

Spett.le

Comune di Bologna

Settore Ambiente e Verde Urbano

Qualità Ambientale

piazza Liber Paradisus, 10

40129 Bologna

Anas S.p.A.

Ufficio Ispettivo Territoriale

Viale A. Masini, 8

40126 - Bologna

**Consorzio Cooperative Costruzioni
(CCC)**

ing. R. Finzi

Direttore Tecnico e Procuratore

via Marco Emilio Lepido, 182/2

40132 Bologna

Autostrade per l'Italia s.p.a.

Direzione 3° Bologna

via Magnanelli, 5,

40033 Casalecchio Di Reno (BO)

PG 215901
DEL 07.09.2010

OGGETTO: Autostrada A14 Bologna – Bari - Taranto

Tratto: Bologna Borgo Panigale – Bologna Arcoveggio

prog. Km 9+500,00

Lavori: Infrastruttura di trasporto rapido di massa tipo People Mover per il collegamento tra aeroporto G.Marconi e la stazione Centrale FF.SS. di Bologna

Svolgimento procedura VIA

RICHIEDENTE: COMUNE DI BOLOGNA

Si riscontra la Vs. del 9.07.10 prot.n.30731 con la quale è stato trasmesso l'elaborato aggiornato di progetto definitivo dell'opera di scavalco sull'A14 dell'infrastruttura "People Mover".

Tale elaborato è stato redatto allo scopo di illustrare la compatibilità dell'intervento con il futuro ampliamento, di due corsie complessive per senso di marcia, del sistema infrastrutturale di autostrada e tangenziale, in linea con la richiesta da noi espressa in sede di Conferenza di Servizi e formalizzata con nota prot. n. ASPI/RM/10.05.10/0016746/EU del 17/06/2010.

Facendo seguito inoltre a quanto concordato nel corso della riunione tenuta in presenza dell'ANAS in data 30/06 u.s. presso la sede dell'Assessorato regionale ai Trasporti e tenuto conto che l'intervento prevede l'esecuzione di lavorazioni in stretta adiacenza alla sede esistente del

sistema autostrada/tangenziale, si conferma il parere favorevole della scrivente, subordinato all'assenso della Concedente Anas e si richiede la realizzazione contestuale di un allargamento del rilevato stradale, per un tratto di lunghezza di m 70, a cavallo della sezione interessata dall'attraversamento.

In tal senso la progettazione definitiva dell'opera dovrà quindi essere integrata con le seguenti indicazioni:

- realizzazione del rilevato in ampliamento, adeguatamente collegato all'esistente;
- realizzazione della pavimentazione del tratto di ampliamento, che sarà zebra ed interdetta al traffico, tenendo conto che il progetto del nuovo pacchetto e le relative modalità di collegamento all'esistente dovranno essere sottoposti alla preventiva approvazione di ASPI;
- posa di uno strato di usura drenante sull'intero tratto di tangenziale interessato dalle lavorazioni e realizzazione della segnaletica orizzontale a fine lavori;
- ripristino del sistema di smaltimento delle acque di piattaforma adeguatamente collegato all'esistente;
- ripristino delle barriere di sicurezza laterali, che saranno ricollocate nella posizione attuale ed in base alle disposizioni che saranno impartite da ASPI.

Per quanto concerne, invece, la cantierizzazione dell'intervento, con e-mail del dott. Ravaioli del 15/07 u.s. è stato trasmesso alla scrivente un documento illustrativo delle fasi di varo dell'impalcato, che avverrà mediante assemblaggio delle travi in cantiere e posizionamento in opera con autogru poste fuori dall'ingombro del rilevato autostradale. In particolare il varo della campata centrale dell'attraversamento avverrà con l'ausilio di due autogru in modo coordinato; a tal riguardo si evidenzia la necessità che il cantiere sia provvisto di autogru di riserva per evitare che, in caso di malfunzionamento, possano generarsi prolungati disagi sulla circolazione in autostrada. È altresì necessario che il piano di varo che sarà predisposto evidenzii i percorsi di cantiere.

Si ribadisce infine che dovrà essere sviluppata nel dettaglio la progettazione delle fasi di lavorazione eliminando qualsiasi interferenza con il traffico, eccezion fatta per il varo delle travi. Tali fasi dovranno comunque essere preventivamente approvate dalla scrivente. Analogamente le eventuali opere provvisorie che si renderanno necessarie per la realizzazione delle pile in adiacenza alla sede autostradale, saranno oggetto di successiva approvazione da parte di Aspi.

Distinti saluti

autostrade // per l'italia
Società per azioni

Administratore Delegato
(Giovanni Castellucci)